

# CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2022  [FROM SILENCE]

**18 LUGLIO, LUNEDÌ  
CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA, ORE 21.15**

***Lo Spazio del Silenzio***

**VALENTINA PIOVANO** soprano  
**ELISABETTA VUOLCOLO** contralto  
**LUCA SANZÒ** viola  
**ALESSANDRA GENTILE** celesta  
**MARIA CHIARA FIORUCCI** arpa  
**CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE**  
Giulio Ancarani, Antonio Gaggiano,  
Carol Di Vito, Matteo Fracassi, Davide Soro  
**ANTONIO CAGGIANO** percussioni  
**CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA**  
**"GUIDO CHIGI SARACINI"**  
**LORENZO DONATI** direttore

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

### *Consiglio di Amministrazione*

#### *Presidente*

CARLO ROSSI

#### *Vice Presidente*

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

#### *Consiglieri*

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CHRISTIAN IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

#### *Collegio Revisori dei Conti*

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

#### *Direttore artistico*

NICOLA SANI

#### *Direttore amministrativo*

ANGELO ARMIENTO

## **Salvatore Sciarrino**

Palermo 1947

*... un fruscio lungo 30 anni* (1967)

## **Sonia Bo**

Lecco 1960

*Isole di luce* (1998)

*per coro di voci bianche, celesta, arpa e percussioni*

## **Johannes Brahms**

Amburgo 1833 - Vienna 1897

*Warum ist das Licht gegeben?* Op. 74 n. 1 (1878)

Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen? Langsam und ausdrucksvoll  
Lasset uns unser Herz samt den Händen aufheben. Wenig bewegter  
Siehe wir preisen selig, die erduldet haben. Langsam und sanft  
Mit Fried und Freud ich fahr' dahin (chorale)

## **Morton Feldman**

New York 1926 - Buffalo 1987

*Rothko Chapel* (1971)

*per soprano, contralto, doppio coro, viola, celesta e percussioni*

*in collaborazione con l'Opera della Metropolitana e  
l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino*

## TESTI

### **Sonia Bo** *Isole di luce*

Fermi, soffi  
dei venti diversi,  
fermi, impeti  
dei flutti ricurvi,  
sorgenti di fiumi,  
fiotti di fonti.

*Synesius*

In che modo, Signore, ti devo cercare?

*S. Agostino*

Porta miele puro in bocca, oro nel cuore,  
negli occhi luce chiara...

*Angelus Silesius*

Sitivit in te  
anima mea,  
come terra deserta,  
arsa, senz'acqua

*Salmo 63*

Le onde racchiudono isole di luce fino al palazzo del sole

*Quirinus Kuhlmann*

Sono caduto in acque profonde  
e l'onda mi travolge

*Salmo 69*

Fermati, dove corri? Il cielo é dentro di te!

*Angelus Silesius*

I miei giorni sono come ombra che declina,  
come erba tagliata inaridisco

*Salmo 102*

Svegliatevi arpa e cetra,  
voglio svegliare l'aurora

*Salmo 57*

## **Johannes Brahms** *Warum ist das Licht gegeben?*

Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen,  
und das Leben den betrübten Herzen,  
die des Todes warten und kommt nicht,  
und grüben ihn wohl aus dem Verborgenen,  
die sich fast freuen und sind fröhlich,  
daß sie das Grab bekommen,  
und dem Manne, deß Weg verborgen ist,  
und Gott vor ihm denselben bedeckt?

Hiob 3,20-26 Luther

Lasset uns unser Herz samt den Händen  
aufheben zu Gott im Himmel.

Klgl 3,41 Luther

Siehe, wir preisen selig, die erduldet haben.  
Die Geduld Hiob habt ihr gehöret,  
und das Ende des Herrn habt ihr gesehen;  
denn der Herr ist barmherzig und ein Erbarmer.

Jak 5,11 LUT

Mit Fried und Freud ich fahr dahin,  
in Gottes Willen,  
Getrost ist mir mein Herz und Sinn,  
sanft und stille.  
Wie Gott mir verheißen hat:  
der Tod ist mir Schlaf worden.

Choral

*Perché dare la luce a un infelice  
e la vita a chi ha l'amarezza nel cuore,  
a quelli che aspettano la morte e non viene,  
che gioiscono se possono trovare una tomba,  
a un uomo, la cui via è nascosta  
e che Dio da ogni parte ha sbarrato?*

*Giob 3,20-26 Lutero*

*Innalziamo i nostri cuori al di sopra delle mani,  
verso Dio nei cieli.*

*Lam 3, 41 Lutero*

*Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza.  
Avete udito parlare della pazienza di Giobbe  
e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore,  
perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione.*

*Giac 5,11 Lutero*

*Nella pace e nella gioia io ora me ne vado,  
secondo la volontà di Dio,  
pieno di consolazione, dolcezza e quiete  
è il mio cuore.*

*Come promesso dal Signore:  
la morte non è che il sonno.*

*Corale*

## **Salvatore Sciarrino** ...*un fruscio lungo 30 anni...*

«Questo titolo racconta già la storia della composizione, il cui nucleo risale a un'epoca che sta per tramontare. Da pagine ingiallite i segni pro-clamano l'estraneità dei miei stessi giorni. Anche gli occhi sono cambiati. Altri occhi, altri pensieri.

Nel 1967 il mio stile cominciava a mettersi a fuoco, forse non tutti sarebbero in grado di riconoscerlo. Inutile pure per me tentare di riconoscermi dopo tanti anni. Cosa dunque ho voluto fare di questo frammento? Inseguire quelle idee che mantengano un potenziale di azzardo e interrogativo.

Proprio alla luce delle attuali aperture, alcune caratteristiche del vecchio pezzo prendono rilievo: solo così è stato possibile un recupero delle parti scritte e una ulteriore definizione del progetto generale. Può oggi sorprendere l'uso dei suoni ecologici (rami di pino verdi, foglie secche, acqua) mescolati a strumenti musicali ortodossi, raggruppati però secondo la materia costitutiva (legni, pelli, vetri, metalli). Gli strumenti vengono soprattutto strisciati, non percossi. Poi compaiono quelle inesauribili fonti di vibrazione corporea che sono le grancasse. Il loro suono mette in allarme perché senza nome, come lo spazio. La tendenza estrema all'impercettibile è contraddetta e bilanciata da elementi violenti, quali: oggetti da rompere, tubi metallici, pistole.

L'attitudine alla meditazione per mezzo del suono mi è stata sempre congeniale. Immaginate di sedervi sulle rive di un fiume. Non un fiume reale, ma il fiume della musica. Immaginate di sedervi alla ribalta di un concerto. Non un concerto reale, ma di acqua e vento. Vi sono suoni in' cui ci si immerge con diletto. Ma v'è una cosa senza la quale nessun diletto di suono ha senso, ed è l'intensità del silenzio. La tensione è il pensiero di chi ascolta reso percepibile da chi suona».

*Salvatore Sciarrino*

## **Sonia Bo** *Isole di luce*

«Isole di luce è una composizione scritta nel 1998 per il coro di voci bianche del Teatro alla Scala di Milano e per alcune prime parti dell'orchestra (arpa, celesta e percussioni). Relativamente all'uso delle percussioni, gli strumenti più grandi e di difficile esecuzione sono affidati ad uno strumentista, mentre una serie di percussioni leggere, come maracas e triangoli, sono appannaggio di alcuni bambini del coro.

Il testo è basato su frammenti tratti dai salmi, da S. Agostino e da tre mistici della tradizione occidentale: Synesius (375-414), Angelus Silesius (1624-1677) e Quirinus Kuhlmann (1651-1689).

I versi utilizzati presentano una serie di situazioni diverse, che alternano immagini liete e solari, collegate alla luce e al cielo, a momenti scuri e tormentati, connessi con la ricerca di Dio, il peccato e la morte. Partendo da tali presupposti testuali, la scrittura punta a disegnare "isole di luce" che emergono dal buio e dall'ombra.

La composizione, scritta in una libera forma aperta, mostra chiaramente, oltre ad un grande interesse nel parametro ritmico ed armonico soprattutto, una notevole vivacità dinamica, insieme ad una decisa ricerca timbrico-coloristica».

*Sonia Bo*

## **Johannes Brahms** *Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen?*

Johannes Brahms ha dedicato questo mottetto per coro misto al musicologo Philipp Spitta definendolo come "un piccolo trattato sul grande perché". Come nel suo Ein Deutsches Requiem Brahms ha combinato testi dell'Antico e del Nuovo Testamento e ha completato la collazione di testi con un corale di Lutero. In linea con il Requiem, questo mottetto in quattro movimenti offre una visione della sua posizione religiosa, solleva questioni fondamentali e mostra il suo intuito nella scelta dei testi biblici. Accanto al corale su testo di Lutero ha utilizzato le lamentazioni di Giobbe e Geremia, nonché le beatitudini della lettera di Giacomo.

Il primo e l'ultimo movimento sono orientati ai lavori vocali di J. S. Bach, mentre quelli centrali guardano ad altri modelli. La frase d'attacco e quella conclusiva del primo movimento, scritta al registro grave delle quattro voci in re minore, esprime l'interrogativo dell'uomo rispetto alla sofferenza. Tale domanda è ripresa e sviluppata da tutte le voci una dopo l'altra in un'architettura canonica di grande impatto, che ne rivela l'urgenza attraverso la ripetizione. Nei movimenti interni Brahms aumenta il numero delle voci a sei e smorza l'atmosfera tensiva iniziale, rifacendosi alla polifonia vocale precedente a Bach. La conclusione ritorna ad essere a quattro voci con un corale da sapore modale.

## **Morton Feldman** *Rothko Chapel*

Morton Feldman insieme a John Cage e a Earle Brown era un rappresentante della New York School, che negli anni '50 sperimentava nuovi tipi di notazione, l'aleatorietà e l'improvvisazione. Feldman è

stato molto influenzato dall'arte figurativa e dalla poesia degli artisti a lui contemporanei quali Frank O' Hara o Mark Rothko. Tuttavia Rothko Chapel non è stata composta nel periodo "grafico" degli anni '50, bensì nell'ultimo periodo creativo del compositore, quando ormai era ritornato a impiegare la notazione tradizionale. La caratteristica che accomuna tutta la musica di Feldman è la sonorità, il clima delicatissimo, quasi impalpabile, le dinamiche in pianissimo, la rarefazione dei suoni. Feldman si rifiutava di utilizzare una struttura nel comporre, quindi la sua musica sfugge all'analisi strettamente tecnica, a vincere è piuttosto l'idea che tutto si fonda sul microvariazioni del materiale scelto.

La partitura di Rothko Chapel è stata scritta per essere eseguita nella cappella laica di meditazione della Menil Foundation in Houston/Texas nel 1971, anno di inaugurazione. Lo spazio contiene 14 grandi dipinti dell'artista americano Mark Rothko sulle tonalità dei colori rosso, viola e nero, che insieme alla luce presente creano un'atmosfera di contemplazione e tranquillità. «In larga misura, la mia scelta di organico (in termini di forze utilizzate, equilibrio e timbro) è stata influenzata dallo spazio della cappella così come i dipinti. Volevo che la musica... permeasse l'intera stanza ottagonale e che a una certa distanza non fosse udibile» (Feldman). I fondatori della Cappella hanno commissionato a Feldman un tributo musicale a Rothko, che si era suicidato nel 1970 dopo aver ultimato i grandi pannelli per l'interno della chiesa ottagonale che ora porta il suo nome.

La composizione inizia e finisce con due soli della viola. Il primo intervento è una declamazione scandita da tuoni lontani di timpani, il secondo è una "melodia quasi ebraica", scritta da Feldman a quindici anni e sottolineata da un motivo minimalista del vibrafono. Il coro interviene al centro della composizione, così come le voci soliste di contralto e soprano, che cantano un vocalizzo sostenuto da viola e timpani.

## BIOGRAFIE

**Lorenzo Donati**, compositore e direttore, ha studiato ad Arezzo, Fiesole, Siena e Roma, frequentando corsi di perfezionamento presso l'Accademia Musicale Chigiana, la Fondazione Guido d'Arezzo, la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia di Francia. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali sia come direttore, sia come compositore, tra cui i prestigiosi concorsi di Arezzo, Montreux, Tours, Varna ed è finora l'unico direttore italiano ad aver vinto un Concorso Internazionale in Direzione Corale nel 2007 a Bologna.

Oltre alla direzione del Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" svolge un'intensa attività concertistica con Insieme Vocale Vox Cordis e UT Insieme vocale-consonante, con il quale nel 2016 si è aggiudicato il prestigioso European Gran Prix for Choral Singing, massimo riconoscimento mondiale in ambito corale. Ha diretto dal 2011-2015 il Coro Giovanile Italiano ed è direttore del Coro da Camera del Conservatorio F.A Bonporti di Trento, dove insegna Composizione e Direzione di coro dal 2007. Dal 2017 è docente del Corso di Direzione Corale all'Accademia Chigiana.

**Luca Sanzò** è violista, allievo di Bruno Giuranna ed è membro del PMCE – Ensemble del Parco della Musica Contemporanea, la formazione in residenza dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, specializzata nella musica del Novecento e contemporanea. A collaborato con il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Lirico di Cagliari e il Concerto Italiano in qualità di Prima Viola. Ha pubblicato per Casa Ricordi la revisione dei 41 capricci per viola sola di Bartolomeo Campagnoli. Ha inciso le Sonate per viola e pianoforte di Paul Hindemith e di Johannes Brahms per la casa discografica Brilliant Classics. È docente di Viola presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

**Alessandra Gentile**, nata a Perugia, si è formata con Annarosa Taddei, Muriel Chemin e successivamente con Gerhard Oppitz alla Hochschule für Musik di Monaco di Baviera, dove ha conseguito con lode il "Meisterklassendiplom" e ha cominciato la sua attività didattica.

Il suo interesse artistico si focalizza già da giovanissima sulla musica da camera.

Le sue esibizioni da solista la vedono ospite del "Philharmonisches Orchester Bad Reichenhall", "Philharmonisches Orchester der Stadt Regensburg", della "Wiener Sinfonietta" e dei "Münchner Symphoniker" in sale quali il Prinzregententheater e il Max-Joseph-Saal di Monaco, il Grosser Saal del Casinò di Berna, la Komische Oper di Berlino, la "Sala Martinů" di Praga, l'Auditorium del Foro Italico di Roma etc. Incide per Rai, Hessischer e Bayerischer Rundfunk e per DAD Records, Brilliant Classics e Stradivarius. Titolare della cattedra di Musica da Camera, ha insegnato presso i Conservatori di Cagliari, Parma e Fermo ed è docente ospite in varie accademie e università tedesche.

È pianista accompagnatrice delle classi di oboe alla Hochschule für Musik di Stoccarda, presso l'Accademia Perosi di Biella e ai corsi estivi dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

**Maria Chiara Fiorucci**, nata a Perugia nel 1984, si è laureata presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, perfezionandosi con S. Bertuccioli, A. Bini, J. Liber, V. Tarrete e L. Prandina, approfondendo anche lo studio del repertorio jazzistico. Ha inoltre studiato con l'arpista P. Stickney e si è esibita con due special guests: E. Bosso e P. Fresu.

Svolge la sua attività, sia in ambito cameristico sia orchestrale con particolare attenzione alla musica contemporanea da camera, ricercando e collaborando attivamente con alcuni tra i più importanti compositori italiani e americani. È prima esecutrice e dedicataria di numerose opere di: De Rossi Re, Betta, Gentile, Rebora, Festa, Santucci, Scapecchi, Garcia, Hayakawa, Klein, Gach, Bauman, Richardson e Rosenhaus, incidendo in prima assoluta per Tactus, Capstone records, ICIA e Rai Trade. Le sue esecuzioni sono state trasmesse in diretta Rai, Radio Cemat, Radio 5 e Radio Vaticana. Collabora in veste di solista e orchestrale con importanti istituzioni, tra cui Icarus Ensemble, Nabla Ensemble, Orchestra Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra Sinfonica di Roma, Seoul Central Symphony Orchestra e Moscow Symphony Orchestra. Ha

collaborato con illustri direttori d'orchestra quali Tiboris, Stade, Palleschi, Morricone, Piovani, Uliarte, Bressan, Renzetti, Angius, Brochot, Palumbo, Yanko, Nosedà, Reck, Coleman, Tomaschek e Bisanti, incidendo in prima assoluta per Naxos e Brilliant Classics l'integrale del repertorio sinfonico di autori italiani, in particolare Respighi e Casella

**Antonio Caggiano** si è formato come percussionista al Conservatorio dell'Aquila e come compositore al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Nel 1987 dà vita con G. Ruggeri all'Ensemble Ars Ludi, con cui partecipa a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con compositori contemporanei quali S. Reich, G. Battistelli, A. Pärt, G. Bryars.

Attivo nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane, ha collaborato con importanti direttori quali L. Bernstein, G. Sinopoli, L. Maazel, D. Gatti, W. Sawallisch, M.W. Chung.

Ha lavorato con compositori internazionali di diverse generazioni, contribuendo così alla creazione di un nuovo repertorio per percussioni.

Si esibisce con prestigiosi ensemble in qualità di solista ed è docente di strumenti a percussione presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Scrive musiche per il teatro, la danza e collabora di frequente con visual artists.

Ha tenuto corsi al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, alla Sibelius Academy di Helsinki e seminari e stages in varie parti del mondo.

È il primo docente di strumenti a percussione presso l'Accademia Chigiana dal 2015.

### **CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE**

L'ensemble in residence Chigiana Percussion Ensemble, diretto da Antonio Caggiano, nasce nel 2015 nel contesto del corso di perfezionamento di Percussioni, tenuto dallo stesso docente presso l'Accademia Chigiana, con l'intento di favorire la crescita professionale e artistica dei giovani percussionisti partecipanti. Formato dai migliori allievi del corso, debutta nel 2015 con l'esecuzione della versione integrale di Drumming di Steve Reich.

L'opera è stata presentata il 4 agosto 2015 a Siena all'interno del Chigiana International Festival and Summer Academy, al Festival di Ravello e al Museo MAXXI di Roma e l'11 giugno 2019 nel contesto del progetto Le 100 percussioni organizzato in collaborazione con Ravenna Festival. Da allora ogni anno l'attività dell'ensemble si amplia e si arricchisce di nuovo repertorio, inedite collaborazioni e occasioni concertistiche in ambito nazionale.

**Valentina Piovano** ha da sempre nutrito una viva curiosità verso i repertori più disparati e le potenzialità espressive della musica e dello strumento Voce. Diplomata in Canto presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "Giulio Briccialdi" di Terni, dove ha ottenuto anche il Diploma Triennale di perfezionamento in canto barocco, ha approfondito contemporaneamente lo studio del repertorio operistico sotto la guida di Lajos Kozma. Perfezionatasi presso l'Accademia Lirica Internazionale "Katia Ricciarelli" sotto l'egida di F. Zingariello e di K. Ricciarelli si è poi specializzata nel repertorio contemporaneo con L. Poli, M. Ceccanti e A. Caiello e in quello cameristico con S. Kramer, R. Abbondanza, B. Canino, I. Gage, E. Battaglia e L. Gallo. Dedita in particolar modo alla musica contemporanea e alla ricerca sulle tecniche vocali estese, ha all'attivo un'intensa attività concertistica. Ha inciso "Calendario II" di S. Bussotti e J. Lapio a fianco di G. Schiaffini, P. Innarella, F. di Castri per la storica raccolta discografica "Bussotti Opera Ballet". Nel 2017 è stata la prima interprete di "Sketches in the garden III: Home" del compositore americano Chris Jonas. Ha cantato in numerosi festival organizzati tra i gli altri da Divertimento Ensemble di Milano, Teatro del Maggio Musicale di Firenze, Accademia Chigiana e Festival Callas. Nell'ottobre 2022 è in programma l'esame finale del Master Universitario di II livello in vocalità contemporanea e del '900.

**IL CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"** nasce nel settembre 2016 grazie alla proficua collaborazione tra l'Accademia Musicale Chigiana e l'Opera della Metropolitana di Siena.

Il complesso artistico, formato da un numero variabile di cantanti provenienti da tutta Italia, coniuga il servizio liturgico

e la realizzazione di concerti di alto valore artistico incarnando appieno il doppio titolo di Coro della cattedrale con dedica al Conte Chigi Saracini, fondatore dell'Accademia senese, che porta il suo nome. La compagine corale prepara ed esegue ogni anno un vasto repertorio che abbraccia le pagine più belle e sentite della tradizione corale sacra, affrontate nel contesto dell'animazione liturgica delle principali celebrazioni solenni della Cattedrale di Siena, accanto a quelle appartenenti al patrimonio culturale e concertistico di respiro internazionale con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la produzione corale in Italia e all'estero.

Il coro è protagonista di innumerevoli concerti di prestigio sia a cappella sia con orchestra, che spaziano dalla Missa Brevis di Palestrina alla Berliner Messe di Pärt, da Lux aeterna di Ligeti a Spem in alium di Tallis fino a Stimmung di Stockhausen e Nuits di Xenakis. La formazione vocale ha eseguito molte opere in prima esecuzione assoluta, tra cui Seven Prayers di Tigran Mansurian con l'ORT- Orchestra della Toscana per le celebrazioni del Millenario di San Miniato al Monte nel 2018 e Sei Studi sull'Inferno di Dante per controtenore di Giovanni Sollima per coro e orchestra, eseguito nel contesto del Ravenna Festival 2021 sotto la direzione di Kristjan Järvi. A partire dal 2021 il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini" è stato invitato da parte della Sagra Musicale Umbra di Perugia come coro in residenza nell'ambito del V Concorso Internazionale di Composizione per un'opera di musica sacra Premio «Francesco Siciliani». Tra i prossimi progetti la partecipazione al Ravenna Festival 2022 con il progetto "Messa arcaica e canzoni mistiche - Omaggio a Franco Battiato" con l'Orchestra Bruno Maderna diretta da Carlo Guaitoli, con Juri Camisasca, Alice, Simone Cristicchi.

# **CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA “GUIDO CHIGI SARACINI”**

## **Soprani**

Maria Chiara Ardolino  
Maddalena De Biasi  
Valentina Garofoli  
Sara Mazzanti  
Katharina Sophie Montevecchi  
Serena Peroni

## **Contralti**

Chiara Maria Casiraghi  
Francesca Crea  
Federica Leombruni  
Anna Chiara Mugnai  
Caroline Voyat  
Elisabetta Vuocolo \*

## **Tenori**

Luca Mantovani  
Stefano Piloni  
Luigi Rossi  
Luigi Tinto  
Federico Viola  
Massimo Zulpo

## **Bassi**

Mattia Amato  
Raffaello Brutti  
Cristian Chiggiato  
Silvio De Cristofaro  
Sandro Degl’Innocenti  
Marco Girardo

\* Solo in *Rothko Chapel*, Morton Feldman

# PROSSIMI CONCERTI

19 MARTEDÌ

ORE 19.30

Palazzo  
Chigi Saracini  
TODAY

**LUIGI NONO. UN SILENZIO INQUIETO (II)**

ALAMEDA STRING QUARTET

QUARTET INTEGRA

Concerto realizzato dal corso di Quartetto d'archi  
docente CLIVE GREENSMITH

Musiche di **Nono, Ligeti**

*in collaborazione con "Le Dimore del Quartetto"*

19 MARTEDÌ

ORE 21.15

Chiesa  
di S. Agostino  
TODAY

**LUIGI NONO. UN SILENZIO INQUIETO (III)**

ANNA CLEMENTI/ROBERTO FABBRICIANI

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"/

LORENZO DONATI/ALVISE VIDOLIN/NICOLA BERNARDINI

JULIAN SCORDATO

Musiche di **Nono**

*in collaborazione con l'Opera della Metropolitana  
e l'Arcidiocesi di Siena, Colle val d'Elsa e Montalcino e con il Laboratorio  
SaMPL del Conservatorio di Musica "Cesare Pollini" di Padova*

20 MERCOLEDÌ

ORE 19.00

Castello di Brolio  
Gaiole in Chianti

**CHIGIANA CHIANTI CLASSICO EXPERIENCE**

GIOVANI TALENTI NELLE TERRE

DEL CHIANTI CLASSICO

Concerto di flauto

*in collaborazione con Consorzio Vino Chianti Classico*

20 MERCOLEDÌ

ORE 21.15

Palazzo  
Chigi Saracini  
LEGENDS

**L'ECO DEL RICORDO**

ALESSANDRO CARBONARE/GENNARO CARDAROPOLI /

MONALDO BRACONI

ANNA CLEMENTI

Musiche di **Schumann, Panni, Gentile, Gershwin, Bartók**

21 GIOVEDÌ

ORE 21.30

Pieve di Gropina  
Loro Ciuffenna  
(AR)

**APPUNTAMENTO MUSICALE**

*Allievi del corso di quartetto d'archi  
e musica da camera*

CLIVE GREENSMITH docente

*in collaborazione con "Le Dimore del Quartetto"  
con il contributo del Festival di Quartetto d'archi di Loro Ciuffenna*

21 GIOVEDÌ

ORE 21.15

Palazzo  
Chigi Saracini  
LEGENDS

**CEDENCES DU SILENCE**

ILYA GRINGOLTS/ANTON GERZENBERG

Musiche di **Pauset, Beethoven Crawford-Seeger, Bartók**

22 VENERDÌ

Palazzo

Chigi Saracini  
ORE 18.30  
LOUNGE

Vernissage della mostra di

**GIANFRANCO VINAY.**

**DAI SUONI AI SILENZI**

con **Gianfranco Vinay, Angela Mengoni**

**Gianvincenzo Cresta**

conduce **Stefano Jacoviello**

22 VENERDÌ

ORE 19.30

Pieve di Ponte allo  
Spino  
Sovicille

**APPUNTAMENTO MUSICALE**

*Allievi del corso di quartetto d'archi e musica da camera*

CLIVE GREENSMITH docente

*in collaborazione con "Le Dimore del Quartetto"*

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

### STAFF

*Assistente del Direttore Amministrativo*

LUIGI SANI

*Assistente del Direttore Artistico*

ANNA PASSARINI

*Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali*

STEFANO JACOVIELLO

*Segreteria Artistica*

BARBARA VALDAMBRINI

LARA PETRINI

*Segreteria Allievi*

MIRIAM PIZZI

BARBARA TICCI

*Biblioteca e Archivio*

CESARE MANCINI

ANNA NOCENTINI

*Conservatore della collezione Chigi Saracini*

LAURA BONELLI

*Dean del Chigiana Global Academy*

ANTONIO ARTESE

*Web design e comunicazione*

SAMANTHA STOUT

*Grafica e social media*

LAURA TASSI

*Segreteria Amministrativa*

MARIA ROSARIA COPPOLA

MONICA FALCIANI

*Ufficio Contabilità e Finanza*

ELINA PIERULIVO

ELISABETTA GERMONDARI

GIULIETTA CIANI

*Portineria e servizio d'ordine*

LUCA CECCARELLI

GIANLUCA SARRI

## CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

*Assistente di produzione*

MARIA LAURA DEPONTE

*Assistente tecnico audio*

MATTIA CELLA

*Ufficio Stampa*

PAOLO ANDREATTA

music&media

con il contributo e il sostegno di



media partners



[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

